

S. Carlo Geminus

Il principale oggetto dell'ultima mia era quello di sapere con verità se lei se la sola causa accorde fossero quelle, che si avevano in vista a restituire l'incarico a lei, non si vede che in nessuna maniera io avrei pot. permesso che ella s'appropria un peso incomodo e incombinabile colle presenti sue occupazioni. Ed si aggiunga, che il primo negoziante, incaricato della libertà e stato parato col' incarico degli altri, e io, che era stato unicamente da lui, non ho più nemmeno istanza dell'oggetto, che facea a lei tanta paura. La ragione dunque di muovere nella disposizione in favor miei anche con grave incomodo di lei, non s'è mai obbligato veramente. Si univo poi la supplica a ripetersi dire la stessa innocenza nella prima, e si vede, perché la stessa ripetersi.

In fine vedo il P. d'Avchese. Gli arrivavo, e procuravo in ogni maniera di farliene capire il motivo. Non ho potuto dirmi altro che aver commissioni da lei. Ma gli ho fatto a dire quanto è pieno di credito, altrettanto e malissimo di poterlo riprovare con illimitazione.

Conosco la sua grazia, e mi dimi

Sanzaio 17 Agosto 89

Banca di Sanzaio 18 Agosto
D. C. Geminus 17 Agosto

Padua 30 gto 1897

Dietro confond. i. Nihilum la profana scilicet & proprii
 proprii e carattere del 4/ Padua abgante Banco fu Prof.
 & Filosofia Morale e & Diritto Naturale in Padua



Il Rettore Magnifico
 Abgante

5
Mr. J. C. Smith, Capin

Address

